

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 1951-A

N. 1952-A

## DISEGNO DI LEGGE

N. 1951

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(GIORGETTI)

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023

*Presentato il 5 luglio 2024*

---

NOTA: La V Commissione permanente (Bilancio, tesoro e programmazione), il 18 luglio 2024, ha deliberato di riferire favorevolmente sui disegni di legge nn. 1951 e 1952. In pari data, la Commissione ha chiesto di essere autorizzata a riferire oralmente. Il presente stampato contiene le relazioni delle Commissioni permanenti I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni), II (Giustizia), III (Affari esteri e comunitari), IV (Difesa), VI (Finanze), VII (Cultura, scienza e istruzione), VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici), IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni), X (Attività produttive, commercio e turismo), XI (Lavoro pubblico e privato), XII (Affari sociali), XIII (Agricoltura) e XIV (Politiche dell'Unione europea).  
Per il testo dei disegni di legge si rinvia agli stampati nn. 1951 e 1952.

E

## DISEGNO DI LEGGE

**N. 1952**

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
**(GIORGETTI)**

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024

Presentato il 5 luglio 2024

(Relatore: **BARABOTTI**)

RELAZIONI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI

PAGINA BIANCA

**I COMMISSIONE PERMANENTE**

(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

(Relatore: Luca SBARDELLA)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia  
e delle finanze  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 8: Stato di previsione del Ministero dell'interno

La I Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 1951,  
recante il « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per  
l'esercizio finanziario 2023 »;

rilevato che:

lo stato di previsione del Ministero dell'interno contenuto nella  
legge di bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022, n. 197) esponeva  
previsioni iniziali di spesa in conto competenza pari a 30.928,9 milioni  
di euro e di cassa pari a 31.058,2 milioni di euro;

per effetto delle variazioni intervenute nel corso della gestione,  
gli stanziamenti definitivi di competenza relativi al medesimo Ministero  
ammontano a complessivi 33.956,3 milioni di euro, con una variazione  
in aumento di circa il 10 per cento rispetto alle previsioni iniziali;

gli stanziamenti definitivi di competenza risultano comunque  
in diminuzione rispetto a quelli registrati nel rendiconto dell'esercizio  
precedente; il richiamato decremento rispetto ai dati del rendiconto  
2022, ammontante a 2,2 miliardi di euro, come evidenziato dalla Corte  
dei conti nella Relazione annuale sul Rendiconto generale dello Stato,  
è riconducibile alla cessazione dell'emergenza pandemica e della fase

più acuta della crisi energetica che nei precedenti esercizi avevano, invece, portato risorse aggiuntive e di natura eccezionale, con particolare riguardo agli enti locali, come è dimostrato dal fatto che l'unica missione a registrare una diminuzione degli stanziamenti definitivi rispetto al Rendiconto 2022 è la missione 3 – Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali, passata da 20 a 16,9 miliardi di euro;

nel corso del 2023, tutte le altre missioni, invece, registrano rispetto al 2022 un incremento nella misura percentuale che segue: Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (+12,8 per cento); Ordine pubblico e sicurezza (+4,9); Soccorso civile (+4); Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (+5,9); Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (+17,8);

l'incidenza percentuale delle risorse del Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato nel 2023 è pari al 3,7 per cento, in calo rispetto ai dati analoghi del triennio 2022-2020 (4,1 nel 2022, 4,3 nel 2021 e 2020);

per ciò che concerne la gestione, nel 2023 il 94,2 per cento degli stanziamenti definitivi finali di competenza (pari a 32.005 milioni di euro) risulta impegnato al termine dell'esercizio finanziario; i pagamenti eseguiti in totale – dati dalla somma dei pagamenti effettuati in base agli stanziamenti di competenza e dei pagamenti effettuati per smaltimento residui – sono stati pari a 30.838,2 milioni di euro; l'andamento dei residui, che nelle previsioni al 1° gennaio 2023 erano pari a 10.136,3 milioni di euro e al 31 dicembre 2023 ammontano a 10.654,2 milioni, appare in linea rispetto all'esercizio 2022;

la Corte dei conti, nella citata relazione, evidenzia che la comparazione dei dati tra gli esercizi mostra un sensibile rallentamento del *trend* incrementale dei residui,

#### DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La I Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 1952, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2024, relativamente alla Tabella 2, limitatamente alle parti di competenza, e alla Tabella 8;

rilevato che:

lo stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2024, approvato con la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recava previsioni di competenza per complessivi 30.578,7 milioni di euro, di cui: 26.038,8 milioni per la parte corrente; 4.518,3 milioni per la parte in conto capitale e 21,5 milioni per il rimborso del debito pubblico;

tali previsioni iniziali subiscono variazioni nel corso dell'esercizio sia per l'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2024, che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di

bilancio, sia in conseguenza delle variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento in esame;

le variazioni già introdotte in bilancio per atto amministrativo, e pertanto non soggette ad approvazione parlamentare, hanno determinato complessivamente un aumento di circa 1.122 milioni di euro delle previsioni di competenza e un aumento di 1.343 milioni di euro delle dotazioni di cassa;

il disegno di legge di assestamento corregge le richiamate previsioni iniziali, proponendo per lo stato di previsione del Ministero dell'interno, un incremento di 298,7 milioni di euro delle previsioni di competenza e di 1.511,1 milioni di euro delle autorizzazioni di cassa nonché un aumento dei residui pari complessivamente a 1.407,3 milioni di euro;

l'incidenza percentuale delle risorse assestate per il Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato risulta pari al 3,5 per cento, a fronte del 3,4 per cento registrato nelle previsioni iniziali del 2024;

l'incremento delle dotazioni di competenza, proposte con il disegno di legge di assestamento, riguarda principalmente la missione « Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti » che registra un aumento pari a circa 150 milioni di euro, e la missione « Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali » per la quale è proposta una variazione in aumento di circa 82,5 milioni di euro;

per quanto attiene ai profili di interesse della I Commissione relativi allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2), nell'ambito della Missione 17 « Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri », le previsioni relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, oggetto del programma 17.2, registrano variazioni in dipendenza di atti amministrativi già adottati, pari a complessivi 86 milioni e la variazione proposta con il disegno di legge di assestamento è invece pari a 162,3 milioni, di cui 140 milioni al fine di adeguare lo stanziamento del capitolo 2780 (somma da corrispondere alla Presidenza del Consiglio relativa a quota parte dell'importo dell'8 per mille) alle scelte espresse dai contribuenti sulle dichiarazioni presentate nell'anno 2021 (redditi 2020) e 20 milioni a valere sul capitolo 2127, relativo alle somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri destinate al pagamento della spesa dei contenziosi;

all'esito delle variazioni complessive, le previsioni assestate per il 2024 relative alla Presidenza del Consiglio risultano pari a 1.549,3 milioni di euro a fronte dei 1.301 milioni delle previsioni iniziali;

gli ulteriori stanziamenti di interesse della Commissione allocati nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze – relativi ad esempio alla Corte dei conti, al Fondo pari opportunità o al sistema di informazione per la sicurezza – presentano limitate variazioni in aumento rispetto alle previsioni iniziali,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

**II COMMISSIONE PERMANENTE**

(GIUSTIZIA)

(Relatore: Paolo PULCIANI)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 20240 (1952)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia  
e delle finanze  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 5: Stato di previsione del Ministero della giustizia

TABELLA 8: Stato di previsione del Ministero dell'interno  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture  
e dei trasporti  
(limitatamente alle parti di competenza)

La II Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 1951  
Governò, recante « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello  
Stato per l'esercizio finanziario 2023 »,

rilevato che:

lo stato di previsione del Ministero della giustizia (tabella n. 5)  
contenuto nella legge di bilancio 2023 (legge n. 197 del 2022) recava  
spese correnti, rispettivamente per i profili di competenza e di cassa,  
pari a 9.965,4 e 9.969,1 milioni di euro e spese in conto capitale pari  
a 1.107,1 (competenza) e 1.117,6 (cassa) milioni di euro, mentre le spese  
finali erano pari a 11.072,5 (competenza) e 11.086,7 (cassa) milioni di  
euro;

a seguito della legge n. 129 del 2023, recante l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023, e delle variazioni intervenute per atto amministrativo in corso d'anno, il rendiconto del Ministero della giustizia per il 2023 reca stanziamenti definitivi di competenza per complessivi 11.798,5 milioni di euro, con un aumento di 726 milioni rispetto alle previsioni iniziali, mentre gli stanziamenti definitivi di cassa risultano pari a 11.893,2 milioni di euro;

l'incidenza percentuale delle risorse per la giustizia sul bilancio dello Stato è stata nel 2023 dell'1,17 per cento, in lieve aumento rispetto al precedente o (1,13 per cento nel 2022), ma ancora lontana dai livelli registrati negli anni immediatamente precedenti (1,3 per cento negli esercizi dal 2014 al 2017; 1,4 per cento negli esercizi 2018 e 2019),

#### DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La II Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 1952 Governo, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2024 » relativamente alla Tabella 2, limitatamente alle parti di competenza, alla Tabella n. 5, alla Tabella n. 8, limitatamente alle parti di competenza, e alla Tabella n. 10, limitatamente alle parti di competenza,

rilevato che:

lo stato di previsione del Ministero della giustizia (tabella n. 5) per l'anno finanziario 2024, approvato con la legge n. 231 del 2023, , recava previsioni di competenza per un totale di 11.228,7 milioni di euro, di cui 10.045 milioni per spese di parte corrente e 1.183,7 milioni per spese in conto capitale;

il disegno di legge di assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero della giustizia, un aumento di 402,4 milioni di euro delle previsioni di competenza e di 416,4 milioni di euro delle autorizzazioni di cassa pertanto la massa spendibile, dopo l'assestamento, risulta pari a 12.206 milioni di euro;

l'incidenza percentuale del bilancio assestato del Ministero della giustizia in relazione al bilancio dello Stato nel 2024 risulta pari all'1,3 per cento, in linea rispetto all'esercizio precedente;

rilevato, inoltre, che:

per quanto riguarda, invece, lo stato di previsione del Ministero dell'economia (tabella n. 2): il programma « coordinamento del sistema della giustizia tributaria », gestito dal Dipartimento delle Finanze, registra in sede di assestamento un incremento di 715.000 euro, che porta lo stanziamento in competenza per il 2024 a 236,8 milioni di euro;

nello stato di previsione del Ministero dell'interno (tabella n. 8), con riferimento al capitolo 2635, Spese di funzionamento della Banca nazionale del DNA, restano invariate le previsioni in termini di

competenza e di cassa, mentre sono iscritti 3 milioni di euro di residui; le previsioni del capitolo 2840 (*Spese riservate per l'attuazione dello speciale programma di protezione per coloro che collaborano, ecc.*), passano da 69,5 a 68,3 milioni di euro (con un decremento di 1,2 milioni di euro in dipendenza di atti amministrativi); e che per quanto concerne il capitolo 2982 (*Fondo di rotazione per le solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, ecc.*) — che prevedeva nella legge di bilancio stanziamenti per 33,7 milioni di euro — con atti amministrativi lo stanziamento è stato aumentato di ulteriori 33,7 milioni portando le previsioni assestate a 67,4 milioni di euro;

nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture (tabella n. 10), l'unico capitolo di interesse per la Commissione giustizia è il 7471, (*Somme destinate alle infrastrutture carcerarie*) e lo stanziamento assestate è di 63,8 milioni di euro, con un aumento di 2 milioni di euro derivante da atti amministrativi,

DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE

**III COMMISSIONE PERMANENTE**

(AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

(Relatore: Andrea DI GIUSEPPE)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

TABELLA 6: Stato di previsione del Ministero degli affari esteri  
e della cooperazione internazionale

La III Commissione,

esaminato, ai sensi dell'articolo 119, comma 8, del Regolamento, per le parti di propria competenza, il disegno di legge C. 1951, recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2023;

premesso che:

le risorse finanziarie assegnate al MAECI ammontano in termini di stanziamenti iniziali a 3,3 miliardi (invariati rispetto al 2022), che divengono 3,8 miliardi a fine gestione (erano 4,2 miliardi nel 2022), con un incremento quindi di circa 500 milioni rispetto allo stanziamento iniziale;

tra le priorità affrontate nel corso del 2023 le più significative hanno riguardato la promozione della pace e della sicurezza internazionale, declinata nel costante sostegno alla causa dell'Ucraina e nell'azione per la stabilizzazione del Mediterraneo allargato;

nell'ambito della missione di maggior rilevanza per il MAECI, la n. 4 «l'Italia in Europa e nel mondo», tra i programmi di maggiore impatto della missione si conferma la preminenza del programma n. 2 dedicato alla Cooperazione allo sviluppo, che riceve il 41,1 per cento delle risorse della missione, in aumento rispetto al peso registrato nel 2022 (38,2 per cento);

significativo è anche il programma n. 13, « Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese », con uno stanziamento definitivo di circa 743 milioni, con cui sono state finanziate le iniziative per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero;

significativo è anche il programma n. 6, con uno stanziamento definitivo di circa 521,5 milioni, con cui sono state finanziate le iniziative per promuovere la pace e la sicurezza internazionale;

il programma n. 8 « Italiani nel mondo e politiche migratorie » ha beneficiato di una assegnazione di risorse per 67,35 milioni (erano 25,3 milioni nel 2022) volti a migliorare l'efficienza dei servizi resi all'estero a cittadini e imprese;

significativa è stata anche l'attività finanziata con il programma n. 18 « Diplomazia pubblica e culturale », al quale è stato attribuito il compito di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero e di gestione delle risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero, con uno stanziamento, nel 2023, di 181,5 milioni;

nell'ambito della missione n. 16 « Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo », il programma n. 5 relativo al « Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy* », si attesta a fine esercizio a 535,9 milioni;

con riferimento alla Relazione sull'utilizzo degli stanziamenti per le politiche di cooperazione allo sviluppo, prevista dall'articolo 14, comma 2, della legge n. 125 del 2014 e allegata al Rendiconto generale dello Stato, si segnala che nel 2023 il totale dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo italiano (APS) ha raggiunto un valore di circa 6,2 miliardi di euro, pari allo 0,27 per cento del Reddito nazionale lordo;

sul piano delle erogazioni, al lordo dei rientri dei prestiti, il maggiore contribuente dell'APS italiano si conferma, anche per il 2022, il Ministero dell'economia e delle finanze, con circa 2,6 miliardi di euro, pari al 47,4 per cento dell'APS complessivo;

il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale si colloca in terza posizione, destinando alla cooperazione allo sviluppo, circa 1,1 miliardi di euro, pari al 20,35 per cento dell'APS, mentre la quota del Ministero dell'Interno è pari al 24 per cento dell'APS complessivo;

con riferimento ai canali di intervento, il multilaterale rappresenta il 56 per cento dell'APS complessivo e include i contributi al bilancio dell'Unione europea e al Fondo europeo di sviluppo (FES), mentre l'aiuto bilaterale rappresenta il 43,9 per cento;

quanto alla distribuzione geografica dell'aiuto bilaterale, le erogazioni lorde effettuate nel 2023, pari a circa 800 milioni di euro, sono destinate in maniera preponderante al continente africano (47 per cento, pari a circa 380 milioni di euro); seguono il Medio Oriente (17 per cento; 135 milioni), l'Europa Orientale e Balcani (16,5 per cento;

131 milioni), le Americhe (10,2 per cento; 81 milioni) ed Asia e Oceania (8,1 per cento; 64 milioni),

DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE

La III Commissione,

esaminato, ai sensi dell'articolo 119, comma 8, del Regolamento, per le parti di propria competenza, il disegno di legge recante Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2024, con riferimento alla Tabella n. 6, recante lo stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno finanziario 2024;

premessi che:

lo stato di previsione del MAECI per il 2024 reca spese in competenza per un totale di circa 3,5 miliardi di euro, di cui oltre 3,4 miliardi di parte corrente e 132 milioni in conto capitale;

per quanto concerne le autorizzazioni di cassa, queste, identiche alla competenza, ammontano pertanto a 3,5 miliardi di euro, dei quali, ancora del tutto analogamente alla competenza, 3,4 miliardi di parte corrente e 132 milioni in conto capitale;

la consistenza dei residui presunti risulta valutata, al 1° gennaio 2024, in 174,79 milioni di parte corrente e 208,87 milioni in conto capitale; la massa spendibile ammonta quindi a 3,9 miliardi, con un coefficiente di realizzazione che si attesta al 91,22 per cento;

rispetto a tali previsioni iniziali, le variazioni complessivamente apportate al bilancio per atti amministrativi hanno determinato un aumento di 19,53 milioni di euro delle dotazioni di competenza e di 46,3 milioni delle dotazioni di cassa, dovuti ad atti intercorsi nel periodo gennaio-maggio 2024, in relazione a provvedimenti legislativi e a norme di carattere generale nel frattempo adottate;

la manovra proposta prevede l'incremento degli stanziamenti, sia di competenza sia di cassa, nella misura di 78.227.998 euro, di cui 78.073.998 euro di parte corrente e 154 mila euro in conto capitale;

le previsioni per il bilancio 2024, pari a 3,533 miliardi di euro, vengono ad assestarsi in 3,631 miliardi, per la competenza, con una variazione complessiva in aumento di 97,7 milioni; le previsioni iniziali di cassa, pari a 3,573 miliardi di euro, si assestano in 3,697 miliardi (+124,5 milioni), e le previsioni iniziali per i residui, pari a 383,7 milioni si assestano in 336,7 milioni (-47 milioni di euro),

DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE

## IV COMMISSIONE PERMANENTE

(DIFESA)

(Relatore: Roberto BAGNASCO)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

## TABELLA 12: Stato di previsione del Ministero della difesa

La IV Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'anno finanziario 2023 (C. 1951 Governo);

premesso che le previsioni definitive del Rendiconto per il 2023 risultano aumentate a 30.455,9 milioni di euro, con una variazione in aumento di circa 2,7 miliardi di euro rispetto alle previsioni iniziali della legge di bilancio e che tale incremento riguarda sia le spese correnti (+ 2.544,0 milioni) che quelle in conto capitale (+ 163,4 milioni);

rilevato che, sempre con riferimento alle previsioni definitive, la spesa del Ministero della difesa è prevalentemente di parte corrente (23.754,3 milioni di euro) e incide sugli stanziamenti complessivi per il 78 per cento, mentre la spesa in conto capitale incide per il restante 22 per cento;

sottolineato che le spese finali definitive del Ministero della difesa ammontano a circa il 2,5 per cento della spesa finale definitiva del Rendiconto dello Stato per il 2023;

evidenziato che le spese della missione n. 5 « Difesa e sicurezza del territorio » (28.774,2 milioni di euro) assorbono quasi totalmente il complesso delle spese totali del Ministero stesso (94,5 per cento), con un incremento di circa 2,8 miliardi di euro, e che tutti i programmi di questa missione subiscono una variazione di segno positivo;

ricordati gli ulteriori stanziamenti che hanno interessato la difesa presenti nei rendiconti del Ministero dell'economia e delle

finanze (con riguardo al Fondo per le missioni internazionali) e del Ministero dello sviluppo economico (con riferimento al programma 5 « Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo » della missione 11 « Competitività e sviluppo delle imprese »);

preso atto delle valutazioni formulate dalla Corte dei conti nella Relazione sul rendiconto generale dello Stato per l'anno 2023, per la parte di competenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

La IV Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge recante l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2024 (C. 1952 Governo);

rilevato che:

il disegno di legge di assestamento del bilancio interviene sulle previsioni iniziali, sia per l'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2024, pari a 1.100,0 milioni di euro per competenza e per cassa, che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, sia per le variazioni contenute nel disegno di legge in esame, che hanno determinato un incremento di 126,1 milioni di euro per competenza e 126,0 milioni di euro per cassa;

la variazione proposta con il disegno di legge di assestamento 2024, pari a 126,1 milioni di euro, è dovuta principalmente alla variazione della Missione « Difesa e sicurezza del territorio »;

per effetto delle suddette variazioni, le previsioni per il bilancio 2024, pari a 29.184,2 milioni di euro, vengono ad assestarsi in 30.410,3 milioni di euro, per la competenza, con una variazione in aumento di 1.226,1 milioni; le previsioni iniziali di cassa, pari a 29.488,0 milioni di euro, si assestano in 30.713,9 milioni di euro, con una variazione in aumento di +1.225,9 milioni di euro; le previsioni iniziali per i residui, pari a 869,7 milioni di euro si assestano in 2.313,5 milioni, con una variazione in aumento di 1.443,8 milioni di euro),

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE)

(Relatore: Guerino TESTA)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

TABELLA 1: Stato di previsione dell'entrata

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e  
delle finanze  
(limitatamente alle parti di competenza)

La VI Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge  
C. 1951, recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello  
Stato per l'esercizio finanziario 2023,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

La VI Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge  
C. 1952, recante Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello  
Stato per l'anno finanziario 2024,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE)

(Relatore: Federico MOLLICONE)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e  
delle finanze  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 3: Stato di previsione del Ministero delle imprese e del  
*made in Italy*  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 7: Stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del  
merito

TABELLA 11: Stato di previsione del Ministero dell'università e  
della ricerca

TABELLA 14: Stato di previsione del Ministero della cultura

La VII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 1951  
Governo, recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello  
Stato per l'esercizio finanziario 2023,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

La VII Commissione,

esaminati, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 1952  
Governo, recante Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello  
Stato per l'anno finanziario 2024 e le annesse tabelle,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

**VIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)

(Relatore: Stefano Maria BENVENUTI GOSTOLI)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e  
delle finanze  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 9: Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e  
della sicurezza energetica (limitatamente alle parti di compe-  
tenza)

TABELLA 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrut-  
ture e dei trasporti  
(limitatamente alle parti di competenza)

La VIII Commissione,

esaminato, relativamente alle parti di propria competenza, il  
disegno di legge n. 1951, concernente il rendiconto generale dell'Am-  
ministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2023,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

La VIII Commissione,

esaminato il disegno di legge n. 1952, concernente disposizioni  
per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2024,  
per le parti di competenza;

preso atto, con riferimento alla tabella 2 relativa allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2024, che, nell'ambito della Missione 8 Soccorso civile, sono allocate le risorse del programma 8.5 Protezione civile, con uno stanziamento assestato di competenza di 1.113,4 milioni di euro, e del programma 8.4 Interventi per pubbliche calamità con uno stanziamento assestato di competenza di 2.124,2 milioni di euro;

evidenziato, con riferimento alla tabella 9, che lo stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) per l'anno finanziario 2024 è incrementato sia in termini di competenza (da 3.706,4 a 4.093,4 milioni di euro) che di cassa (3.781,4 milioni a 4.164,5 milioni di euro);

considerato, con riferimento alla tabella 10 per le parti di competenza, che lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) per l'esercizio 2024 reca spese iniziali per complessivi 20.726,7 milioni di euro in conto competenza e 20.954,2 milioni di euro in conto cassa e che le medesime previsioni vengono assestate, rispettivamente, a 20.918,7 e 21.147,4 milioni di euro;

evidenziato che le variazioni in aumento dei residui relativi alle predette spese trovano motivo principalmente nella necessità di adeguare i residui presunti a quelli risultanti dal rendiconto del 2023;

rilevata l'opportunità di adottare misure finalizzate ad accelerare lo smaltimento dei residui e a migliorare le *performance* delle spese,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

**IX COMMISSIONE PERMANENTE**

(TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI)

(Relatore: Carmine Fabio RAIMONDO)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e  
delle finanze  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 3: Stato di previsione del Ministero delle imprese e del  
*made in Italy*  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrut-  
ture e dei trasporti  
(limitatamente alle parti di competenza)

La IX Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 1951, di iniziativa governativa,  
recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per  
l'esercizio finanziario 2023, relativamente alle parti di propria com-  
petenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

La IX Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 1952, di iniziativa governativa,  
recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per  
l'anno finanziario 2024 », con riferimento, limitatamente alla parti di

competenza, alla Tabella n. 2, recante lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2024, alla Tabella n. 3, recante lo stato di previsione del Ministero delle imprese e del *made in Italy* per l'anno finanziario 2024, e alla Tabella n. 10, recante lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2024,

DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE

**X COMMISSIONE PERMANENTE**

(ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

(Relatore: Alberto Luigi GUSMEROLI)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e  
delle finanze  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 3: Stato di previsione del Ministero delle imprese e del  
*made in Italy*  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 6: Stato di previsione del Ministero degli affari esteri  
e della cooperazione internazionale  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 9: Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e  
della sicurezza energetica  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 11: Stato di previsione del Ministero dell'università e  
della ricerca  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 16: Stato di previsione del Ministero del turismo

La X Commissione,

esaminato il disegno di legge recante Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2023 (C. 1951 Governo), relativamente alle parti di propria competenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

La X Commissione,

esaminato il disegno di legge recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2024 » (C. 1952 Governo);

valutate favorevolmente le proposte di rimodulazioni dello stato di previsione del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, in particolare per il capitolo di spesa relativo alla c.d. « Nuova Sabatini » volto a fornire misure di sostegno agli investimenti produttivi condotti dalle micro, piccole e medie imprese, che registra un complessivo incremento, per l'anno 2024, di 200,7 milioni di euro, arrivando così ad uno stanziamento assestato pari a 615,7 milioni di euro;

considerate le proposte operazioni di rimodulazione tra le dotazioni finanziarie a legislazione vigente, che vedono interessato il programma 16.5 « Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy », nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, comportanti che il Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese registri un aumento di circa 0,9 milioni di euro, arrivando ad uno stanziamento assestato di 170,8 milioni di euro per il 2024;

rilevato che la missione « Energia e diversificazione delle fonti energetiche », iscritta presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica registra variazioni in aumento proposte dal disegno di legge di assestamento per 12,6 milioni di euro;

considerato che nello stato di spesa del Ministero del turismo, il disegno di legge di assestamento prevede un aumento di circa 11,4 milioni di euro rispetto alla dotazione di competenza iniziale (+3,1 per cento),

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

**XI COMMISSIONE PERMANENTE**

(LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

(Relatore: Marcello COPPO)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e  
delle finanze  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 4: Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle  
politiche sociali  
(limitatamente alle parti di competenza)

La XI Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge  
C. 1951, recante il rendiconto generale dell'Amministrazione dello  
Stato per l'esercizio finanziario 2023;

considerato che, come evidenziato anche dalla Nota integrativa al  
rendiconto riferita al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la  
gestione del bilancio da parte del medesimo Dicastero è stata contras-  
segnata dal progressivo superamento della fase emergenziale dovuta,  
inizialmente, alla crisi pandemica e, successivamente, al caro energia;

considerato altresì che il Ministero è stato al contempo impe-  
gnato, in particolare, nella prosecuzione dell'attuazione di alcune  
misure riguardanti sia la previdenza e l'assistenza (Quota 103, Reddito  
di cittadinanza, assegno unico e universale per i figli), sia le politiche  
del lavoro (ammortizzatori sociali);

considerato che, quanto agli obiettivi individuati per l'anno 2023,  
tra le priorità indicate vi sono: la semplificazione degli adempimenti  
correlati al rapporto di lavoro; il rafforzamento delle politiche attive e

il riordino delle misure di contrasto alla povertà; la promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per contrastare il fenomeno degli infortuni sul lavoro; la lotta al lavoro sommerso e al caporalato; il riordino della normativa degli ammortizzatori sociali nell'ottica di un sistema integrato di strategia di rilancio della produttività industriale; la riformare del sistema pensionistico al fine di garantire equità e flessibilità in uscita dal mercato del lavoro; il sostegno e la tutela del lavoro autonomo; il rafforzamento della *governance* e della capacità amministrativa e gestionale del Ministero;

preso atto che gli stanziamenti definitivi riguardanti la Tabella n. 4 sono risultati pari a 183.640,3 milioni di euro di competenza e a 184.223,5 milioni di euro di cassa, registrando sia gli stanziamenti iniziali che quelli definitivi del 2023 un incremento rispetto a quelli del 2022, rispettivamente pari a circa l'11 per cento e a circa il 3,3 per cento;

osservato che la spesa finale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in termini di competenza è stata di 170.193,4 milioni di euro, a fronte dei 165.949,4 milioni di euro dell'anno 2022 e che, nonostante la riduzione, tali spese rappresentano circa il 19,6 per cento delle spese finali iscritte al bilancio dello Stato, con una lieve riduzione rispetto al 2022, quando la spesa era stata pari al 19,7 per cento;

considerato che, con riferimento alla gestione delle risorse, nel 2023 gli impegni totali sulla competenza sono stati pari a 168.300 milioni di euro e i pagamenti totali sono stati pari a circa 168.259,7 milioni di euro, di cui il 97 per cento sulla competenza (163.211,9 milioni) e il 3 per cento sui residui (5.047,8 milioni), e che i residui passivi finali ammontano a 18.273 milioni di euro, con un aumento di circa 154 milioni rispetto alle previsioni iniziali;

rilevato che la missione n. 26 « Politiche per il lavoro » è la missione che presenta l'ammontare più rilevante di residui passivi finali, pari a 11.339,7 milioni di euro, ossia circa il 62 per cento del tale, e che tali residui sono connessi in particolare agli oneri relativi al Fondo sociale per occupazione e formazione (cap. 2230);

rilevato che, con riferimento alla destinazione delle spese, la missione quantitativamente più consistente è la missione n. 25 « Politiche previdenziali », che assorbe il 59 per cento delle risorse presenti nello stato di previsione, che la missione n. 24 « Diritti sociali, politiche sociali e famiglia » assorbe circa il 32 per cento delle risorse, mentre alla missione n. 26 « Politiche per il lavoro » è destinato il 7,7 per cento delle risorse;

osservato che gli stanziamenti finali relativi alla missione n. 24 « Diritti sociali, politiche sociali e famiglia » registrano un incremento di circa il 7,5 per cento rispetto al 2022 e che in aumento risulta, in particolare, il programma « Trasferimenti assistenziali a Enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva » (24.12), che registra un incremento dell'8 per cento rispetto al 2022, mentre, per quanto concerne la misura del reddito di cittadinanza, si registra nel 2023 uno stanziamento definitivo pari a 7.006,4 milioni;

ricordato che dal 1° gennaio 2024, il Reddito di cittadinanza e la pensione di cittadinanza sono stati sostituiti dall'Assegno di inclusione, di cui al decreto-legge n. 48 del 2023, quale misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale;

ricordato che all'interno del Programma 24.12, circa il 31,5 per cento delle risorse stanziare sono destinate al finanziamento dell'Assegno unico universale per i figli a carico con una dotazione finale pari a 13.529,6 milioni di euro, registrandosi inoltre un incremento di risorse iscritte al capitolo relativo al Fondo per le non autosufficienze pari al 3 per cento (cap. 3538, 865 milioni in crescita rispetto agli 840 milioni del 2022) e rimanendo stabili quelle per l'assistenza alla disabilità grave priva di sostegno familiare (76 milioni di stanziamenti definitivi, invariati rispetto al 2022, e interamente impegnati e pagati);

preso atto che la missione n. 25 « Politiche previdenziali », che si articola nell'unico programma « Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali », assorbe la maggior parte delle risorse assegnate in termini di stanziamenti e che nel 2023 la spesa finale di tale missione è aumentata, rispetto al 2022, di circa il 8 per cento, principalmente per l'aumento degli stanziamenti previsti per le agevolazioni contributive ed esoneri (cap. 2564 e cap. 4364 con, rispettivamente, 8.986,2 e 12.826 milioni nel 2023, rispetto a 6.659 e 12.415 milioni nel 2022) e per l'esonero contributivo riconosciuto ai datori di lavoro in relazione al conferimento del TFR alla previdenza complementare (cap. 2570 con 25,6 milioni per il 2023, capitolo che era privo di stanziamenti nel 2022);

confermata, in proposito, la stabilizzazione della spesa per assegni di integrazione salariale, e preso atto che si consolidano gli effetti espansivi della riforma degli ammortizzatori sociali, operata con la Legge di bilancio per il 2022, sulla spesa per indennità di disoccupazione (circa 12.630,3 milioni);

considerato che le risorse della missione n. 26 « Politiche per il lavoro » risultano in diminuzione di circa il 27 per cento rispetto al 2022 e che il decremento si riscontra soprattutto nel programma « Politiche passive e incentivi all'occupazione », in particolar modo nei confronti dei capp. 2400 e 2402 relativi agli oneri per i trattamenti di integrazione salariale, di mobilità e di disoccupazione, con una variazione in diminuzione rispetto agli stanziamenti iniziali di circa 3.300 milioni di euro;

considerato che, per quanto riguarda la missione n. 27 « Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti », il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è competente limitatamente alla programmazione dei flussi di ingresso per motivi di lavoro, nonché alle iniziative volte a favorire l'integrazione dei migranti e che, per tale motivo, il Dicastero gestisce solo una parte residuale delle risorse assegnate alla missione, pari, nel 2023, allo 0,42 per cento del totale,

DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE

La XI Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 1952, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2024, con riferimento alla Tabella n. 2, recante lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, limitatamente alle parti di competenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

La XI Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 1952, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2024, con riferimento alla Tabella n. 4, recante lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, limitatamente alle parti di competenza;

osservato che il disegno di legge di assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, variazioni in aumento per 76,1 milioni di euro sia alle previsioni di competenza che alle autorizzazioni di cassa, prevedendo, altresì, al fine di adeguare i residui presunti a quelli risultati dal rendiconto del 2023, un aumento dei residui per 6.189,3 milioni di euro;

considerato che, per effetto delle proposte di variazione, le previsioni di competenza assestate e le previsioni delle autorizzazioni di cassa per il 2024 risultano entrambe pari a 203.101 milioni di euro, pari al 22,2 per cento delle risorse del bilancio dello Stato, di poco inferiore alla percentuale prevista dalla legge di bilancio 2024 (22,9 per cento), mentre il totale dei residui, allineato con le risultanze del rendiconto per l'anno 2023, è previsto pari a 18.273,2 milioni di euro;

valutato che, comprese le variazioni intervenute con atti amministrativi, risultano proposte dal progetto di legge di assestamento, in termini di competenza, variazioni di ammontare complessivo a 76,1 milioni di euro, integralmente ascrivibili ad un incremento delle previsioni assestate rispetto alle previsioni iniziali della Missione Politiche previdenziali (25), ripartite tra i capitoli di spesa afferenti all'unico Programma Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (25.3),

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

**XII COMMISSIONE PERMANENTE**

(AFFARI SOCIALI)

(Relatore: Massimiliano PANIZZUT)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e  
delle finanze  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 4: Stato di previsione del Ministero del lavoro e  
delle politiche sociali  
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 15: Stato di previsione del Ministero della salute

La XII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 1951  
Governo, recante: « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello  
Stato per l'anno finanziario 2023 »,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

La XII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 1952  
Governo, recante: « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello  
Stato per l'anno finanziario 2024 »,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

**XIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(AGRICOLTURA)

(Relatore: Davide BERGAMINI)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

**TABELLA 13: Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste**

La XIII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2023 (C. 1951 Governo);

preso atto che:

gli stanziamenti di spesa iniziali del Dicastero di riferimento, iscritti nella legge di bilancio 2023, ammontavano, in termini di competenza, a circa 2.556,5 milioni di euro, mentre gli stanziamenti definitivi risultano pari a 2.726,2 milioni di euro, con un aumento di circa 169,7 milioni di euro rispetto agli stanziamenti iniziali;

la missione 9 « Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca » copre il 97 per cento della spesa complessiva, con uno stanziamento di circa 2.642,7 milioni di euro, la missione 32 « Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche » presenta uno stanziamento di circa 42,4 milioni di euro, pari al 2 per cento delle risorse complessive, mentre la missione 18 « Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente » presenta uno stanziamento di circa 41 milioni di euro, pari a circa l'1 per cento degli stanziamenti definitivi di competenza;

considerato che:

la Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2023 della Corte dei conti rileva: un aumento della capacità di impegno sulla

competenza rispetto al 2022, un miglioramento della capacità di pagamento, un decremento nella formazione dei residui di competenza mentre sottolinea la necessità che l'amministrazione monitori, in stretto raccordo con AGEA Coordinamento, l'efficacia delle nuove procedure adottate e dei sistemi informatici di supporto al fine di non incorrere in rallentamenti nella gestione delle risorse assegnate e di evitare la procedura di disimpegno automatico delle risorse comunitarie;

preso atto di quanto esposto ed auspicando che nei prossimi esercizi finanziari possano essere risolte le problematiche evidenziate nella relazione della Corte dei conti e sopra richiamate,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

La XIII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza (Tab. 13), il disegno di legge recante « *Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2024* » (C. 1952 Governo);

preso atto che:

per l'anno 2024, gli stanziamenti di spesa iniziali di competenza relativi allo stato di previsione della spesa del Dicastero di riferimento, iscritti a legge di bilancio 2024, ammontano a circa 2.582,2 milioni di euro e che gli stanziamenti assestati di competenza sono pari a 2.596,4 milioni di euro, con una variazione in aumento di circa 14,2 milioni di euro;

i residui passano da 1.225,4 milioni di euro presunti al 1° gennaio 2024 a 1.541,2 milioni di euro così come assestati, con un incremento di circa 315,8 milioni di euro;

considerato che:

la variazione delle previsioni iniziali, secondo quanto riportato dalla Nota illustrativa, è ascrivibile a un duplice ordine di fattori, il primo relativo a variazioni apportate per atto amministrativo, pari a circa complessivi 15,1 milioni di euro, il secondo collegato a variazioni approvate con il disegno di legge di assestamento, il cui importo è pari a circa complessivamente 968 mila euro in termini di cassa e competenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

**XIV COMMISSIONE PERMANENTE**

(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

(Relatore: Alberto BAGNAI)

**RELAZIONE**

SUI

**DISEGNI DI LEGGE**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (1951)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2024 (1952)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e  
delle finanze  
(limitatamente alle parti di competenza)

La XIV Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge  
in titolo, recante Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2023 (C. 1951 Governo),

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**

La XIV Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge  
in titolo, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato  
per l'anno finanziario 2023 (C. 1952 Governo) e segnatamente la  
tabella n. 2 recante lo stato di previsione del Ministero dell'economia  
e delle finanze per l'anno finanziario 2024, limitatamente alle parti di  
competenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE**



\*19PDL0100590\*